CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

DELIBERAZIONE N. 196 DEL 4 NOVEMBRE 2019
OGGETTO: ENTERPRISE EUROPE NETWORK - EEN: Convenzione con l'azienda speciale Piceno Promozione

Sono presenti i signori:

SABATINI Gino	Presidente
CALABRESI Fausto	Rappresentanza Commercio
DI SANTE Tommaso	Rappresentanza Agricoltura
GIORDANO Salvatore	Rappresentanza Industria
PIERPAOLI Marco	Rappresentanza Servizi alle imprese
POLACCO Massimiliano	Rappresentanza Turismo
SANTORI Andrea	Rappresentanza Industria
STEFANELLI Mirko	Componente Collegio Revisori

Sono assenti i signori:

MATTIONI Marta	Rappresentanza Industria
GRECO Massimo	Componente Collegio Revisori
LENTINI Salvatore	Componente Collegio Revisori

Il Presidente richiama la determinazione presidenziale d'urgenza n.3/P del 20/11/2018, ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 10 del 4/12/2018, in merito al subentro della Camera di Commercio delle Marche alla ex Camera di Commercio di Ascoli Piceno, nella titolarità dei progetti riferiti alla rete Enterprise Europe Network – EEN e quindi, nei rapporti contrattuali con la Commissione europea.

La rete EEN – ricorda il relatore - è la più grande rete europea di supporto al business e all' innovazione, sostenuta dalla Commissione Europea per gestire un'ampia gamma di attività e servizi di promozione, informazione, formazione e assistenza alle imprese, tesi a favorire l'accesso delle stesse alle opportunità di finanziamento europee, a facilitare l'approccio delle PMI ai mercati internazionali e a supportare l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.

Ricorda, altresì, che la Camera di Commercio, titolare del progetto, ha delegato la

gestione operativa delle attività EEN alla Azienda Speciale Piceno Promozione (da ultimo con la richiamata determinazione presidenziale d'urgenza n.3/P del 20/11/2018, ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 10 del 4/12/2018).

L'Azienda Speciale, dunque, ha supportato come "parte terza" l'Ente camerale nella progettazione e nella gestione operativa delle iniziative riferite alla rete europea e, per 30 anni, ha seguito la progettazione delle attività ed erogato i relativi servizi, facendo crescere nel tempo i contenuti e la dimensione economica del cofinanziamento comunitario (che oggi si assesta intorno ai 120.000 euro l'anno).

La costituzione di una camera unica nella regione Marche – continua il relatore - offre oggi la possibilità di riorganizzare EEN su base regionale, al fine di garantire la copertura, prossimità e vicinanza dei servizi alle PMI del territorio, come peraltro auspicato dalla stessa Commissione Europea.

Il Presidente precisa che detta riorganizzazione interna potrebbe anche permettere opportune sinergie e integrazioni tra EEN e gli altri servizi della Camera quali, a titolo esemplificativo, il PID e il Patlib nonché con le attività del Forum Adriatico Ionico, nell'ottica di costruire un modello nazionale ed europeo di eccellenza nella gestione dei servizi alle imprese.

Il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo – spiega il relatore – necessita che l'ente camerale titolare dei progetti, riferiti alla rete Enterprise Europe Network, ne acquisisca anche la gestione (sino ad oggi in capo alla Azienda Speciale Piceno Promozione).

Evidenzia altresì che i servizi della rete EEN sono trasversali a tutti i settori di attività economica e che, pertanto, non possono essere lasciati in capo ad una azienda speciale con un campo di attività focalizzato sull'agroalimentare; allo stesso tempo, tuttavia, occorre dare garanzia di continuità alla Commissione Europea assicurando alla stessa di poter contare sulle professionalità e competenze maturate dalla Azienda Speciale in tutti questi anni.

Dall'istruttoria è emerso che l'istituto del comando /distacco risulta attivabile solo nei confronti del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche comprese nell'ambito di applicazione dell'art.2 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 , attesa la natura giuridica dele aziende speciali (parere Unioncamere 26/11/2015, parere Dipartimento della Funzione pubblica 14/4/2005).

E' invece pienamente legittima la possibilità di soddisfare le esigenze organizzative e di funzionamento mediante forme di collaborazione tra Camera di Commercio e azienda speciale, che rientra peraltro nella strumentalità del rapporto tra esse intercorrente (si veda il parere Unioncamere sopra citato).

Il bando comunitario riferito a EEN consente all'Ente Camerale di rendicontare tra i costi eligibili sia il costo del personale che lavora per il partner con un contratto di impiego ed assegnato al progetto, sia i costi del personale che lavora con un contratto diretto con il partner o con una "terza parte a fronte di un pagamento", purchè le persone lavorino sotto le

istruzioni del partner e, salvo diversi accordi, nei locali del partner ed i costi non siano significativamente differenti da quelli sostenuti per il personale dipendente del partner e assegnato a mansioni simili.
Occorre sottolineare che tra le competenze che il personale coinvolto nel progetto deve possedere vengono richieste la provata esperienza nelle tematiche di competenza dell'EEN per i componenti del senior staff e almeno tre anni di esperienze nei progetti finanziati dall'UE;
Alla luce delle suesposte considerazioni, si ritiene che la soluzione di una convenzione con l'azienda speciale appare praticabile e coerente anche con le condizioni richieste dalla documentazione sull'organizzazione dell' EEN, con tali punti fermi:

- le due unità dell'azienda speciale vengono individuate espressamente nella convenzione, in virtù dell'esperienza maturata in tanti anni di gestione del punto EEN su delega della Camera di Commercio di Ascoli Piceno, come attestato dai CV;
- la motivazione della convenzione è centrata sulla precedente consolidata attività svolta dall'azienda speciale per il tramite delle due persone;
- i costi previsti (e rimborsati sotto forma di contributo in conto esercizio) non presentano significative differenze rispetto ai costi degli altri dipendenti della Camera di Commercio messi a disposizione per l'organizzazione dell'EEN.

Il Presidente ricorda poi che, ai fini della gestione delle attività della rete Enterprise Europe Network, l'ente camerale è parte del Consorzio SME2EU che annovera preminenti organizzazioni dell'Italia centrale (regioni Toscana, Umbria e Marche) ed informa che l'attuale coordinatore del consorzio, Promofirenze (azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze), ha intenzione di rinunciare, per questioni organizzative interne e carenza di personale da dedicare. Si profila dunque l'opportunità per la Camera delle Marche di assumere questo ruolo e, conseguentemente, di:

- accrescere la visibilità all'interno della rete EEN nazionale ed europea nonché presso le istituzioni comunitarie;
- incrementare il contributo comunitario riferito ai progetti di circa 50.000 l'anno;
- gestire un progetto con un budget complessivo di circa € 1.000.000,00 l'anno (€ 2.000.000,00 per il biennio 2020-2021).

Il Coordinamento del Consorzio – spiega il relatore - assume un valore strategico anche in una prospettiva post 2021, nell'ottica della programmazione dei prossimi 6 anni dei fondi comunitari e potrebbe essere un volano per accedere ad altri progetti europei.

Una eventuale candidatura al coordinamento sovraregionale è comunque subordinata all'approvazione dei partner di consorzio, ma potrebbe essere validamente tentata, posto che la Camera delle Marche è l'unico soggetto di natura pubblica (all'interno del partenariato) e pertanto quello che meglio rappresenta gli interessi delle imprese di tutti i settori e che più garantisce solvibilità finanziaria alla Commissione europea.

Occorre comunque tenere presente che tale funzione necessiterebbe di una organizzazione adeguata a gestire un progetto di simili dimensioni, con personale dedicato e dotato di specifiche competenze e professionalità.

Riassumendo – conclude il Presidente – l'ente camerale si trova, in questo momento, di fronte a tre sfide/opportunità:

- avocare a sé la gestione del progetto di cui è titolare, coinvolgendo e valorizzando le professionalità che attualmente seguono il project management e l'erogazione dei servizi EEN, utilizzando le risorse umane della Azienda Speciale Piceno Promozione dedicate a EEN;
- cogliere l'opportunità di un'unica camera di commercio nelle Marche per rilanciare il progetto attraverso la riorganizzazione delle attività EEN su base regionale, in una logica di integrazione e complementarietà con gli altri servizi camerali;
- candidarsi al coordinamento del consorzio SME2EU a livello sovraregionale, offrendo adeguate garanzie alla Commissione Europea ed ai partner di consorzio (che saranno chiamati a pronunciarsi sulla candidatura) in merito alle proprie competenze a svolgere questo delicato ruolo.

Il Presidente conclude la propria esposizione invitando la Giunta a deliberare in proposito.

LA GIUNTA

Vista la determinazione presidenziale d'urgenza n.3/P del 20/11/2018, ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 10 del 4/12/2018, con la quale la Camera di Commercio delle Marche è subentrata alla ex Camera di Commercio di Ascoli Piceno nella titolarità dei progetti riferiti alla rete Enterprise Europe Network – EEN e quindi, nei rapporti contrattuali con la Commissione europea, con la quale è stata delegata la gestione operativa delle attività EEN alla Azienda Speciale Piceno Promozione;

Considerato che la rete EEN è la più grande rete europea di supporto al business e all' innovazione, sostenuta dalla Commissione Europea per gestire un'ampia gamma di attività e servizi di promozione, informazione, formazione e assistenza alle imprese;

Valutata l'alta strategicità di tale servizio per la Camera di Commercio delle Marche;

Ritenuto opportuno come Camera di commercio nelle Marche rilanciare e sviluppare il progetto attraverso la riorganizzazione delle attività EEN su base regionale, in una logica di integrazione e complementarietà con gli altri servizi camerali coerenti con le finalità del network europeo;

Condivisa la necessità di avocare all'ente camerale la gestione diretta del progetto di cui è titolare, con il coinvolgimento e valorizzazione delle due professionalità che da tempo

seguono il project management e l'erogazione dei servizi EEN, attraverso una forma di collaborazione che consenta l'utilizzo delle specifiche risorse umane dell' Azienda Speciale Piceno Promozione, attualmente dedicate a EEN, da regolamentare con apposito atto;

Condivisa la proposta del presidente di candidare la Camera di Commercio delle Marche al coordinamento del consorzio SME2EU a livello sovraregionale, offrendo adeguate garanzie alla Commissione Europea ed ai partner di consorzio (che saranno chiamati a pronunciarsi sulla candidatura) in merito alle proprie competenze a svolgere questo delicato ruolo, comunque subordinata a dotarsi di una organizzazione adeguata a gestire un progetto di tali dimensioni, con personale dedicato e dotato di specifiche competenze e professionalità;

Accertata la regolarità della composizione e del numero legale della Giunta;

Con i visti di legittimità del Segretario Generale e di regolarità tecnica del dirigente dell'Area Promozione che ne ha curato l'istruttoria;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di avvalersi del personale dell'azienda speciale Piceno Promozione, dotato di specifica e consolidata esperienza nella gestione e erogazione dei servizi della rete Enterprise Europe Network - EEN, attraverso un'apposita convenzione da stipularsi tra l'ente camerale, quale diretto gestore del progetto, e l'azienda speciale Piceno Promozione, con la finalità di soddisfare le esigenze organizzative e di funzionamento della Camera di Commercio delle Marche in tale attività, come sopra evidenziate;
2. di prevedere che i costi derivanti dal punto 1) siano rimborsati all'azienda speciale, con cui i dipendenti hanno il rapporto di impiego;
3. di demandare al dirigente dell'Area Promozione la predisposizione dei conseguenti atti necessari e di avviare una riorganizzazione delle attività EEN su base regionale, in una logica di integrazione e complementarietà con gli altri servizi camerali coerenti con le finalità delle rete europea;
4. di valutare positivamente la candidatura al coordinamento del consorzio SME2EU a livello sovraregionale, secondo le procedure previste;
5. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo on line.

Visto per la legittimità:

Il Segretario Generale f.f.

Dott. Fabrizio Schiavoni

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott. Fabrizio Schiavoni

IL PRESIDENTE
Geom. Gino Sabatini

GEDOC: GDOC1_F_(*numero fascicolo*)

Descrizione fascicolo (*nome del fascicolo*)

Area 4 – Promozione Economica

(*Dott. Michele De Vita*)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)